

WALLS

Studio: **Alper Derinbogaz** | Company: **Garfagnana Innovazione**

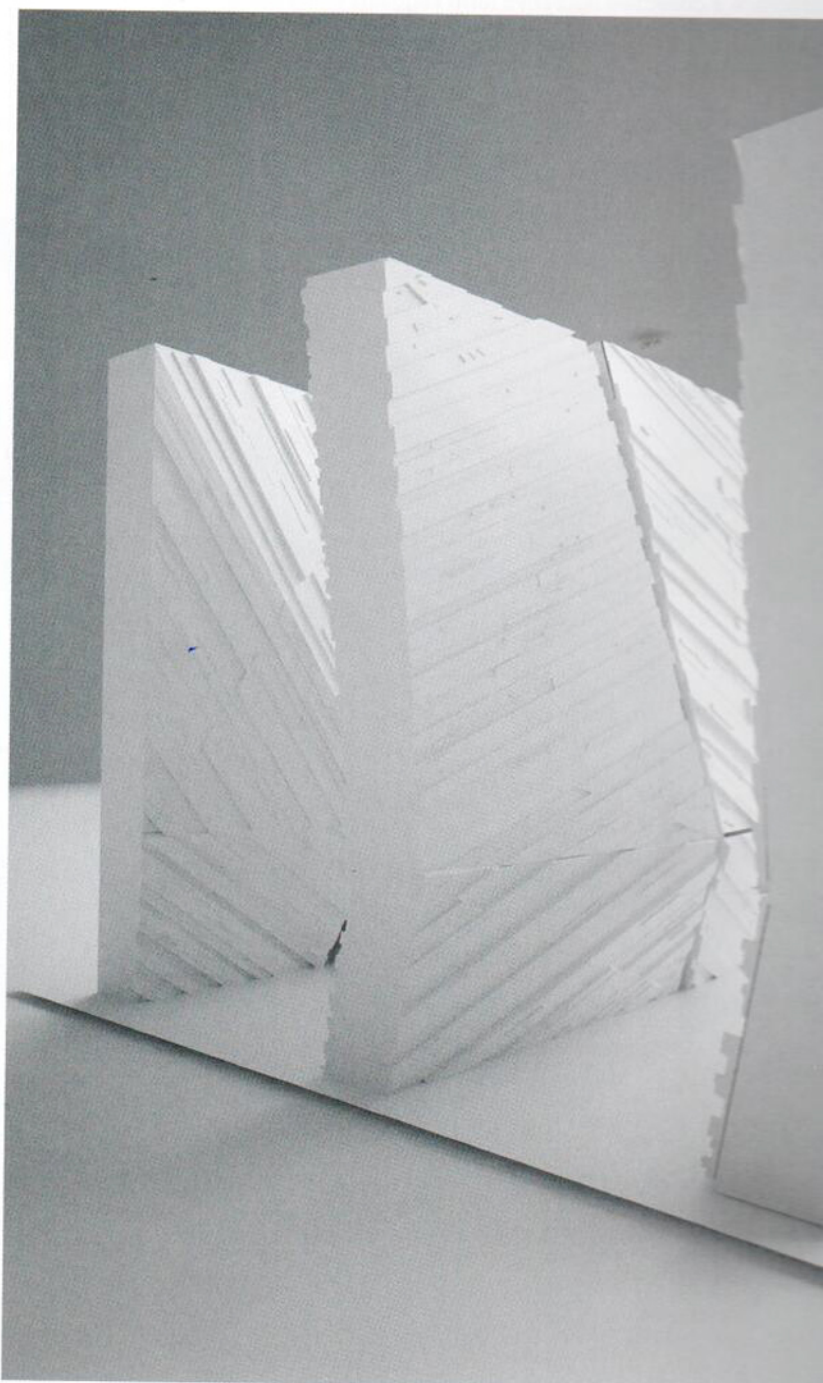
Material: **Bardiglio Vagli, Bardiglio imperiale Orto di Donna, Grigio Argentato**

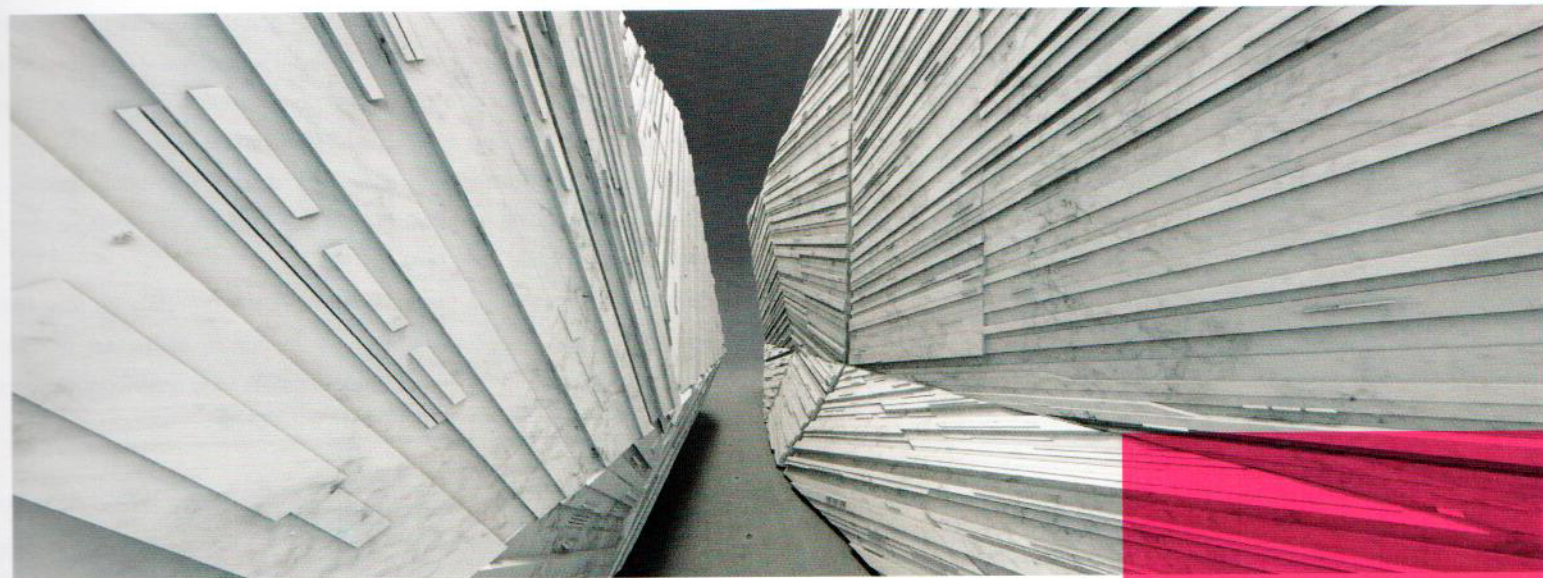


ALPER DERINBOGAZ

Vincitore dell'International Plan Award for Innovative Architecture, riconosciuto come "architetto emergente e influente", Derinbogaz si è laureato all'ITU, ha studiato presso l'UCLA e si è aggiudicato una Borsa di studio Fulbright. Ha vinto il Graduate Award per i suoi studi di Master e ha rappresentato la Turchia alla 14a Biennale di Architettura di Venezia nel suo anno di debutto presso il Padiglione turco nel 2014. Per i suoi recenti lavori gli è stato assegnato l'Architizer A+ Award 2015. Attualmente insegna Design all'ITU e dirige le attività professionali del suo studio.

Alper Derinbogaz, winner of the International Plan Award for Innovative Architecture, recognized as an "emerging and influential architect". Derinbogaz graduated from ITU and studied in UCLA and received Fulbright Scholarship. He won the Graduate Award for his master's studies. He represented Turkey in the 14th Venice Architecture Biennale in its debut year of the Pavilion of Turkey in 2014. He was awarded for A+ Architizer Award in 2015 for his recent work. Currently he is teaching his design studio at ITU and heads the work at his practice.





L'installazione "Walls" si domanda come la "frammentazione" sviluppi spazi a diverse scale, dalle micro alle macro. Fin dai tempi di Roma, complessa città dell'Impero romano, le città si sono sviluppate mediante suddivisioni per crescita e stratificazioni. L'emergere della "proprietà" cominciò con le "doppie mura" dell'imperatore Nerone, che finirono per diventare la base dei terreni edificabili. Analogamente possiamo tracciare l'emergere dei minerali di marmo attraverso i processi di frammentazione e stratificazione. L'installazione si accosta al marmo come linguaggio topografico, stratificando i cristalli da sola grazie ad una struttura suddivisoria. Inoltre mira a rivelare le suddivisioni del marmo e la strategia genera una trama a pareti sottili sulla superficie in modo da simulare in microscala l'essenza stessa della città. Le mura realizzano un confine, una rappresentazione dello spazio, o addirittura lo spazio stesso fondato dalla riconsiderazione del concetto di parete, elemento principale dell'edificio.

"Walls" installation question how "fragmentation" develop spaces at various scales from micro to macro. Since Rome, the complex city of the Roman Empire the cities emerged through partitioning by growth and its stratification. The emergence of the "property" started with the "double wall" of Nero, the Roman Emperor which eventually became the basis for the building plots. Similarly we can trace the emergence of marble minerals, which happens through fragmentation and stratification of it. The installation approach the marble as a topographic language by stratifying the crystals on its own with a partitional structure. Also aims to reveal the subdivisons of the marble and the strategy results the texture with thin walls on the surface in a way that simulates the essence of the city at a micro scale. Walls implement a boundary, a representation of space, or even the space itself founded by reconsideration of the wall concept which is the main building-element.